



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 51

22 Dicembre 2024

IV Domenica di Avvento

Don Alfredo Di Stefano

GESU', PRINCIPE DELLA PACE. NATALE 2024

In occasione del Natale 2024, desidero condividere un messaggio carico di significato e speranza, rivolto a tutto il territorio. Al centro sta l'annuncio di pace che il Natale porta con sé, un richiamo profondo che invita ognuno di noi a farsi costruttore di pace nella quotidianità.

È il Natale di Gesù che noi celebriamo. Ricordo che il cuore del Natale è l'annuncio della pace. Gli angeli stessi proclamano pace al momento della nascita di Gesù, e il Bambino che viene al mondo è riconosciuto come il Principe della Pace. Questo augurio di pace sottolinea quanto sia urgente e necessario in un contesto in cui le guerre devastano la vita di tanti.

Vogliamo raccogliere l'annuncio natalizio di pace? Costruire la pace, significa innanzitutto partire dalla propria quotidianità: superare i conflitti non con atteggiamenti ostili o distruttivi, ma con gesti che tessono un tessuto di riconciliazione e dialogo.

La pace si costruisce nei nostri gesti quotidiani. Per un bel vestito, la stoffa è fondamentale, non bastano le decorazioni, così nelle nostre relazioni, i segni autentici di pace, ne fanno l'essenza.

Questa opera di pace è sostenuta dalla preghiera, che non solo affida le nostre intenzioni a Dio, ma infonde anche la forza necessaria per essere testimoni credibili. Pregando si nutre la nostra forza per essere testimoni di pace. Allargare lo sguardo e il cuore verso l'intera umanità, chiedendosi: *“Che cosa posso fare io concretamente a partire dalla mia realtà per un'umanità più vasta?”* Questo slancio verso il bene comune nasce dalla consapevolezza che, nella tenerezza di un bambino, Dio stesso si è fatto presente.

Un augurio di speranza e impegno per un Natale santo e pieno di pace, sottolineando che questa pace non è solo un sentimento, ma un impegno concreto, radicato nella fede e nella consapevolezza del mistero dell'incarnazione. *“Sia veramente Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama.”*

Vi invito tutti a vivere il Natale come un'occasione per rinnovare l'impegno personale e comunitario a essere portatori di pace, un dono prezioso di cui il mondo ha oggi più che mai bisogno.



Dal 10 dicembre campeggia sul ramo del nostro fiume visibile dal Ponte Roma questa scritta realizzata dall'artista Fabio Landolfi, docente al Liceo Artistico 'Valente' di Sora, con brandelli di ferro e di plastiche combuste.

Un modo 'visibile' per gridare ad un'unica voce **“Mai più la guerra!”**, anelito di **PACE** che sembra non trovare risposta perché lasciamo predominare pensieri malvagi, voglia di fare del male, desideri di rivalsa e di vendetta...

Riceviamo e pubblichiamo
una bella risposta alla Lettera
scritta da Don Alfredo
per la Festa della Madonna di Loreto

Leggendo la bellissima lettera del nostro parroco in cui ripercorre in modo meraviglioso ed attuale il vissuto di Maria come sposa, madre e donna, ho colto l'invito a camminare con la Madonna come se mi prendesse per mano facendomi compagnia lungo il cammino lineare, ma anche a volte impervio e difficile della mia vita.

Con i suoi gesti ed i suoi silenzi, la sua dolcezza e la sua umiltà Maria ha risposto all'amore di Dio donando sempre se stessa agli altri incondizionatamente.

Maria è il mio 'faro', la luce che toglie la nebbia dai miei occhi facendomi diventare quella donna, moglie e madre che accoglie le tristezze ed i dolori della vita cercando di trasformarli in gioia e amore.

Maria con il suo "sì", segno di obbedienza davanti ad ogni prova, ha scelto di appartenere a Dio e dedicare tutta la sua vita al Signore; ha accolto la sua Parola e l'ha messa in pratica ed ogni sua azione è mossa dalla fede. Maria è per me un esempio e un modello, il suo comportamento devo attuarlo nella mia vita per essere una testimone operosa dell'amore che Dio ha per me.

La fede in Cristo dà un senso profondo alla mia esistenza: è quella mano che mi aiuta ad aprirmi verso un rapporto con Dio. Le sofferenze di tante mamme e di tanti papà, le fatiche di molti malati, viste con gli occhi della fede, ci aiutano a vivere le nostre giornate e la nostra vocazione nella quotidianità. Si cade, ci si rialza e questo è il segno della crescita cristiana e la Madonna ci è maestra nell'essere credenti in modo pieno, forte e coraggioso.

Nel Vangelo è scritto "Beato l'uomo che sopporta la prova, perché dopo averla superata, riceverà la corona che il Signore ha promesso a quelli che lo amano".
Barbara

Un Messaggio a tutte le famiglie
per celebrare con emozione,
in casa e in parrocchia, il S. Natale.



E' quello inviato in questi giorni da don Alfredo –via e mail e cartaceo– per ricordare a tutti valori e significato profondo del **Natale cristiano**, che va celebrato insieme "*voi ed io, rievocando la memoria del suo Messaggio, proclamando il suo Vangelo, pregando insieme perché Gesù trovi nei nostri cuori una culla speciale ove poter nascere ancora*".

E nel dare appuntamento alla Celebrazioni natalizie in parrocchia, ha suggerito la visione di un film "*Il treno dei bambini*" di Cristina Comencini, che sa proprio di **AMORE** come **DONO**!



Natale
in Città

*La speranza non delude
L'ottimismo sì. La speranza no!*

E sempre il **NATALE** è stato al centro dell'incontro tenuto giovedì sera presso il Teatro Stabile tra le diverse realtà del nostro paese, **Parrocchia, Istituzioni civili, Scuola**.



Proposto come negli anni precedenti da don Alfredo, è stato ben accolto dal Sindaco Massimiliano Quadrini, dalla Dirigente scolastica Patrizia Di Mauro, dal Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Claudio Corsetti, che nei loro interventi non hanno taciuto problemi e difficoltà nei diversi ambiti, ma hanno acceso tante luci di speranza.

Proprio dall'incontro e dal dialogo, dall'ascolto e dalla collaborazione possono, infatti, nascere e svilupparsi proposte concrete per 'guarire le ferite' della nostra umanità, ridando valore ai **VALORI FONDAMENTALI** della vita, che appaiono soffocati dalla fretta, dall'ansia dell'AVERE più che dalla soddisfazione dell'ESSERE, dal miraggio di mete illusorie, incapaci di dare felicità vera e pace nel cuore.

E' stato interessante cogliere le diverse opportunità che il territorio offre già –e altre ne offrirà– per aiutare chi non ce la fa, singoli e famiglie, bambini e anziani, per i motivi più diversi.

L'augurio finale di don Alfredo è che insieme si riscopra il senso vero del **NATALE**, come festa cristiana, con i suoi valori di condivisione, collaborazione, gioia, pace.





IL RACCONTO DI LUCA: UNA BUONA NOTIZIA PER L'OGGI

Non si può arrivare a **NATALE** e a quel grande evento che è il **GIUBILEO** senza un minimo di preparazione. E noi lo abbiamo fatto invitando nella Sala Palermo di Casa Laurentia venerdì 13 dicembre **don Massimo Capitani**, che ci ha presentato nella maniera chiarissima che gli è propria, il Vangelo di questo Anno giubilare. Si tratta, per la verità di una **'doppia fatica letteraria'** dell'evangelista Luca, autore del Vangelo e degli Atti degli Apostoli, che si completano vicendevolmente.

Interessante la sottolineatura dell'**OGGI**, che rende vive ed attuali vicende storiche avvenute 2000 anni fa, dal primo **"OGGI -annunciato dagli angeli ai pastori- nella città di Davide è nato per voi un Salvatore"** all'ultimo **"OGGI -risuonato dalla croce al buon ladrone- sarai con me nel paradiso"**. E tanti altri **OGGI** scandiscono il racconto lucano, che riguardano anche noi, dal rinnegamento di Pietro, che si perpetua in ogni nostra infedeltà, nella nostra incapacità di seguirlo e nelle nostre debolezze, alla salvezza di Zaccheo **"scendi subito -dice Gesù al pubblicano salito sull'albero di sicomoro- perché OGGI devo fermarmi a casa tua"**.

Ma quello di Luca è anche il **"Vangelo del viandante"** perché narra di Gesù che cammina e che mette in cammino, sia i discepoli che lo seguono e talora lo precedono, sia i cristiani della Chiesa nascente e che in duemila anni non si è ancora fermata. Nel suo infaticabile cammino, però, Gesù ama spesso fermarsi nella **casa** di amici come Marta, Maria e Lazzaro, non disdegnando quelle dei farisei o dei peccatori, dove guarisce, converte, rimprovera, ammonisce, mettendo in pratica la misericordia di Dio. Sarà bello e utile approfondire nel cammino giubilare ognuno di questi punti. Con lo studio, la preghiera, l'attuazione.



"REPETITA IUVANT"... E noi l'abbiamo ripetuta davvero!

Sabato 14 dicembre, presso il Teatro Stabile abbiamo riproposto a tutti i ragazzi del catechismo e alle loro famiglie la presentazione del Romanzo **"Come un dente di leone"** di Attilio Facchini. Un avvocato con la passione per le storie e per il teatro, capace di instaurare con i piccoli un legame immediato: entra nella scena, coinvolge il pubblico e la storia che racconta prende vita. Non si è più semplici spettatori, si vivono le giornate della protagonista, ci si immedesima nelle sue difficoltà: non è accettata dai compagni, si sente esclusa e fragile. Poi l'incontro con una realtà davvero complicata da capire e da gestire: la malattia.

L'autore trasporta questo tema in un mondo fantastico, creando un universo parallelo dove i bambini non conoscono sofferenza, sono liberi da ogni negatività e si sentono amati. Con una carezza sui volti dei presenti ha ricordato a piccoli e adulti che nessuno di noi sarà mai solo nella vita. Questo sentirsi amati ha lasciato un senso di speranza profonda nella sala. Abbiamo vissuto tante emozioni, stupore, allegria, paura...

E' davvero straordinario Attilio!

La protagonista, Grazia Pia Letizia -già solo il nome la fa essere lo zimbello della classe- ama leggere, suonare musica classica e adora le piante. Elementi che la renderanno una piccola eroina: troverà la chiave per amare in modo puro come solo i bambini sanno fare e come, soprattutto, sanno insegnare a noi adulti che non servono tante congetture, basta stringersi e volersi bene. Immaginare la sofferenza ed allo stesso tempo la forza che un bambino sviluppa per superare le sue battaglie quotidiane è stato davvero emozionante!

La favola ci fa comprendere che da soli non si va da nessuna parte, che serve una compagnia per sconfiggere ogni nemico, serve sperare che per quanto il viaggio sia complicato ci sarà sempre il conforto quotidiano di qualcuno a cambiare i giorni neri in sorrisi ed allegria.

Il **Sindaco** nel suo augurio iniziale ha ricordato ai bambini di cercare, in questo tempo di Natale, di non essere indifferenti e di intervenire con tutto l'amore che possono per salvare gli altri da qualsiasi situazione di bullismo e solitudine. Perché i bambini sanno insegnare queste cose meglio dei grandi. Grazie **Attilio**, per il tuo libro che è un dono prezioso da custodire e da donare, per la tua anima poetica e la tua esperienza di comunicatore: ci hai donato un pomeriggio d'amore!



Carmen, una mamma catechista



Nelle foto l'autore, Attilio Facchini, il Sindaco, Massimiliano Quadrini, la 'colonna sonora' Gianpaolo Venditti e il folto pubblico di ogni età

NATALE IN PARROCCHIA 2024

MARTEDI 24 DICEMBRE

“Mentre si trovavano a Betlemme, giunse per Maria il tempo di partorire” (Lc 2, 6)

S. MESSA DELLA NOTTE nella CHIESA DI SAN LORENZO alle ore 23,30 nel rispetto della tradizione

MERCOLEDI 25 DICEMBRE – S. NATALE

“Oggi, nella città di Davide, è nato il vostro Salvatore, il Cristo, il Signore” (Lc 2, 11)

SS. MESSE nella CHIESA DI SAN LORENZO alle ore 8,30 - 11.00 – 18.00

nella CAPPELLA DELLE SUORE e nella CHIESA DEL DIVINO AMORE a Capitino alle ore 9,30

MERCOLEDI 25 DICEMBRE ore 18,45 nella CHIESA DI SAN LORENZO

CONCERTO MUSICALE “FANTASIA DI NATALE” TRIO “LE MUSE” con il Maestro Luigi Mastracci

GIOVEDI 26 DICEMBRE – S. STEFANO

“Dio era con Stefano e gli dava la forza di fare grandi miracoli e prodigi” (At 6,8)

SS. MESSE nella CAPPELLA DELLE SUORE alle ore 9,30

nella CHIESA DI SAN LORENZO alle ore 17.00

DOMENICA 29 DICEMBRE – SACRA FAMIGLIA

“... tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo” (Lc 2,48)

SS. MESSE nella CHIESA DI SAN GIUSEPPE alle ore 8,30

nella CAPPELLA delle Suore e nella CHIESA DEL DIVINO AMORE a Capitino alle ore 9,30

nella CHIESA DI SAN LORENZO alle ore 11.00 e 18.00

Alle ore 15,30 all'ORATORIO di CASA LAURENTIA TOMBOLATA con bambini, ragazzi e famiglie

MARTEDI 31 DICEMBRE

“I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il Bambino” (Lc 2, 16)

S. MESSA e canto del ‘TE DEUM di ringraziamento’ nella CHIESA DI SAN LORENZO alle ore 18.00

OGGI alle ore 20,30 CELEBRAZIONE PENITENZIALE nella Chiesa di San Carlo



Avvento di Caritas

Parrocchia SAN LORENZO MARTIRE Isola del Liri Caritas

DONA LA SPESA

DURANTE LE CELEBRAZIONI CI SARÀ UNA RACCOLTA DI PRODOTTI ALIMENTARI DA DESTINARE ALLA CARITAS DELLA NOSTRA COMUNITÀ

22 DICEMBRE DOMENICA DELLA CARITÀ
COMUNITÀ PROTAGONISTA DELL'ATTENZIONE VERSO I PIÙ FRAGILI

Benedizione delle statuine di Gesù Bambino

Vi aspettiamo



La nostra comunità parrocchiale si è arricchita di due nuovi cristiani: **Alessandro Nozori** battezzato il 15 dicembre e **Andrea Di Palma** portato oggi al fonte battesimale oggi. Li affidiamo al Bambino Gesù con gioia e con fede

SABATO 28 DICEMBRE



Parrocchia San Lorenzo Martire Isola del Liri CASA LAURENTIA

FAVOLE DI LUCE

SABATO 28 DICEMBRE

VISITA ALLE LUMINARIE DI GAETA

PARTENZA IN PULLMAN ORE 14
RIENTRO IN SERATA
QUOTA 10€